

# Settembre, prezzi in calo trascinati da trasporti e tempo libero

A Bergamo l'indice dei prezzi al consumo è sceso dello 0,6% rispetto al agosto. +0,2% il tasso tendenziale

---

## I giovani a cena con il sindaco di Bergamo



Dopo il successo delle scorse edizioni, torna per il terzo anno "Indovina chi viene a cena?", ciclo di cene con testimoni organizzato dagli Spazi Giovanili del Comune di Bergamo. L'iniziativa è nata dal bisogno di affrontare alcuni temi importanti con i ragazzi che frequentano gli Spazi Giovanili comunali, in un modo diretto e coinvolgente, che non fosse troppo distante dallo stile dei frequentatori abituali di questi contesti. Da qui

l'idea di strutturare gli incontri con una cena durante la quale raccontare, ascoltare e confrontarsi. I temi individuati per quest'anno sono la partecipazione, lo sport e la musica. Aprirà il ciclo della nuova edizione il sindaco di Bergamo Giorgio Gori, martedì 13 ottobre, che spiegherà perché ha scelto di lasciare la carriera di imprenditore per dedicarsi al bene comune. Il secondo incontro, martedì 20 ottobre, vedrà

la presenza di Mauro Bernardi, primo maestro di sci disabile, che racconterà di come si possa ricominciare attraverso lo sport. Chiuderà il ciclo martedì 27 ottobre Walter Bonnot, compositore e produttore musicale, che parlerà di musica e di come una passione possa diventare un lavoro.

Le cene-incontro, rivolte in particolare ad adolescenti e giovani ma aperte anche agli adulti, si svolgeranno presso lo Spazio Giovanile Boccaleone (via Gandhi, 3) alle 19.30 e saranno gratuite. È gradita una conferma della presenza. Di cosa si occupano gli Spazi? Gli Spazi Giovanili del Comune di Bergamo sono spazi per adolescenti e giovani finalizzati a sviluppare idee e proposte per il tempo libero, che valorizzano e incentivano la socializzazione, la creatività e i talenti dei giovani (arti visive, musica, espressività, multimedialità, sport,...) anche attraverso corsi e laboratori. Luoghi e progetti che supportano i processi di crescita di ragazze e ragazzi grazie alle proposte animate e alla conduzione di educatori professionali. Gli Spazi giovanili cittadini sono presenti nei quartieri di Monterosso, Celadina, Boccaleone, Grumello del Piano e San Tomaso e il sistema cittadino degli spazi giovanili lavora in forte collaborazione con gli altri servizi e progetti dell'Assessorato alle Politiche Giovanili, in primis lo Spazio Polaresco e lo Spazio Informagiovani di via del Polaresco 15 a Longuelo e lo Spazio Giovani Edoné a Redona.

---

**Bergamo      Centro,      Ghidotti**

# **(Ascom) presidente pro tempore del distretto**

Dimesso per motivi personali Alessandro Riva, L'incarico assegnato fino alla nomina del nuovo direttivo, a febbraio. Intanto è stata inoltrata in Regione la richiesta di ampliamento ai borghi

---

## **Festa di Borgo Palazzo, «pronti per il bis a dicembre»**

L'annuncio delle Botteghe dopo il successo di domenica. Marchesi: «Ciò che piace è poter vivere la città e trovare tante attività sotto casa»

---

## **«La festa? È ciò che Borgo Palazzo potrebbe diventare»**

Non solo una giornata di animazione. Nella manifestazione di domenica il presidente delle Botteghe vede un'anteprima di come rilanciare la via, «con attività artigiane innovative e spazi di aggregazione»

---

# Franceschini a Bergamo: «Alleanza sempre più stretta tra turismo e cultura»

Il ministro ha partecipato al convegno Visit Italy in Fiera

---

## “Onda verde” fa il bis, in città il traffico sarà più fluidò

ATB ha presentato il secondo sistema Trambus in città da via Autostrada a viale Vittorio Emanuele; una seconda direttrice di “semafori intelligenti” che regolano dinamicamente la durata del rosso e del verde in base alle condizioni di traffico rilevate allo scopo di migliorare la viabilità e ridurre code e smog. Il nuovo Trambus si aggiunge e integra quello già esistente sull’asse Est – Ovest della città, da via Corridoni a via Broseta, attivo dal 2006. Gli 11 semafori che danno vita alla cosiddetta “onda verde” sono disposti lungo la direttrice che dall’incrocio tra via Autostrada e via Carnovali si sviluppa fino a viale Vittorio Emanuele passando da via Bonomelli e viale Papa Giovanni XXIII. La centralizzazione

semaforica è gestita dal sistema "Utopia" sviluppato da SWARCO Mizar di Torino; mentre l'upgrade tecnologico dei semafori è stato realizzato dalla SCAE. "Utopia" ha alla base un algoritmo capace di ottimizzare la durata dei tempi del rosso e del verde in base alle condizioni del traffico. Sul percorso del Trambus sono stati installati anche sei semafori "spia" che, pur non avendo una regolazione dinamica della durata dei tempi di rosso e di verde, sono integrati nel sistema e utili ad inviare ad alcuni degli undici impianti "intelligenti" informazioni relative ai flussi di traffico rilevati dai sensori (spire) installati sulla strada.

Il sistema, gestito dalla Centrale della Mobilità di ATB, permette sia di effettuare una verifica in remoto sullo stato di funzionamento degli impianti, sia di monitorare puntualmente i volumi di traffico veicolare presenti in città. L'investimento per realizzare la seconda tratta del Trambus è stato di circa 117 mila euro finanziati dal Comune di Bergamo, attraverso un bando comunale (approvato nel 2005) per l'upgrade tecnologico degli impianti semaforici, e di circa 80 mila euro a carico di ATB, che si è occupata della configurazione degli impianti da integrare nella centrale di via Gleno.

---

**Bergamo, ogni abitante produce 5 quintali di rifiuti all'anno**



Ben 64.090 tonnellate: è questa la quantità di rifiuti che la città di Bergamo ha prodotto nel 2014, circa 536,6 kilogrammi per abitante. Cifre davvero da capogiro, che dimostrano, ancora una volta, la qualità del servizio erogato da

Aprica per il Comune di Bergamo: oltre 40mila tonnellate di rifiuti vengono ritirati in modo differenziato, una percentuale complessiva che sfiora il 65% e che rende Bergamo una delle città più virtuose della Lombardia e del nostro Paese. Dalla quota proveniente dalla raccolta differenziata, oltre 16.400 tonnellate vengono avviate a compostaggio, mentre 20.261 tonnellate vengono recuperate ad un uso energetico. Cifre che sono destinate a salire nel 2015 e soprattutto il prossimo anno visto che anche Bergamo Alta sarà chiamata, a partire dal 1° novembre, a migliorare e intensificare la raccolta differenziata: anche in Città Alta la raccolta differenziata si estenderà ai rifiuti organici e alla plastica. “Si tratta di un passo importante, – spiega l’Assessore all’Ambiente del Comune di Bergamo Leyla Ciagà – che allinea il centro storico al resto della città di Bergamo nel tentativo di rendere la nostra città un posto migliore in cui vivere”.

Fino ad oggi la raccolta differenziata per gli abitanti Bergamo Alta si è limitata alla carta, al vetro e ai metalli e ai rifiuti indifferenziati: “Crediamo – prosegue Ciagà – che sia giunto il momento di andare oltre l’abitudine e introdurre questa novità che permetterà alla nostra città di migliorare ulteriormente il proprio servizio di raccolta dei rifiuti. Bergamo è già una delle città con la percentuale di raccolta differenziata più alta in Lombardia e in Italia: un ulteriore

miglioramento renderà ancora più efficiente ed efficace il servizio che la società Aprica svolge nel Comune di Bergamo.”

Gli abitanti di Bergamo Alta hanno ricevuto nelle scorse settimane una lettera che comunica l'introduzione della differenziata per i rifiuti organici e per la plastica. Giovedì 24, alle 20.30, l'assessore terrà un incontro pubblico nella sala Curò di Piazza Cittadella per illustrare ai cittadini le novità del servizio, mentre il 25 settembre replicherà rivolgendosi, alla stessa ora e nello stesso luogo, ai commercianti del centro storico. Sabato 26 settembre sarà possibile ritirare il kit sotto i portici di piazza Cittadella, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Tutti coloro che fossero impossibilitati al ritiro, potranno presentarsi presso la sede di Aprica di via Moroni 337 o presso il Lazzaretto durante l'intero mese di ottobre e ritirare i bidoncini e gli appositi sacchi gialli.

---

## **Accesi cinque totem, la città diventa più smart**

Si sono accesi i cinque totem multimediali di orientamento per cittadini e turisti, collocati in Piazzale Marconi a Bergamo e inaugurati oggi da ATB Mobilità e Comune di Bergamo, in occasione della Settimana Europea della Mobilità. I cinque totem di indirizzamento pedonale sono distinti in due tipologie: due, con informazioni statiche, come ad esempio mappe e cartine del nodo intermodale e dei servizi urbani in partenza dalla Stazione FS di Bergamo; e tre, dotati anche di informazioni dinamiche, a scorrimento, che informano l'utente sui mezzi trasporto pubblico urbano, extraurbano e tramviario presenti nella principale area di interscambio della città, a

breve integrati con le informazioni sui servizi ferroviari e aeroportuali di collegamento a Bergamo. Il sistema è predisposto anche per la visualizzazione di altre informazioni: condizioni del traffico stradale sui principali assi viari ed autostradali di Bergamo, tariffe ed eventuali agevolazioni per l'utilizzo di mezzi pubblici disponibili, tempi medi di attesa (es. servizio Taxi, deposito bagagli, etc.), disponibilità dei noleggi (Bike Sharing, Car Sharing, Bike e Car Rental, etc.), iniziative ed eventi del territorio e



condizioni meteo, anche regionali. Oggetto dello studio iniziale è stata quindi l'area di Piazzale Marconi, che rappresenta per Bergamo un luogo strategico per la presenza di numerosi terminal di trasporto: la stazione ferroviaria, la stazione autolinee urbane ed extraurbane, il capolinea della linea tramviaria Bergamo-Albino, l'interscambio con il trasporto pubblico per la connessione con l'Aeroporto "Il Caravaggio" di Orio al Serio, il servizio di Bike Sharing. Oltre al valore di interconnessione, l'area è centro di aggregazione urbana, attrattore di eventi e manifestazioni, principale luogo di accoglienza turistica. Grazie al sistema di orientamento sviluppato tramite strutture segnaletiche polifunzionali per pedoni (wayfinding), cittadini e viaggiatori possono da oggi acquisire facilmente le informazioni aggiornate sui servizi di trasporto e muoversi più facilmente tra i principali luoghi di interesse della città.

L'aggiornamento delle informazioni presenti sui totem, dotati di Monitor TFT, avviene attraverso una connessione web ad alta prestazione con Modem 4G LTE, funzionale anche come punto di accesso (Access Point) per la connessione Wifi offerta al pubblico. Il sistema è inoltre dotato di un software di controllo remoto in grado di fornire, in tempo reale, lo stato di funzionamento delle installazioni, al fine di favorire, al

bisogno, interventi di manutenzione e riparazione, mirati e tempestivi. Il sistema di wayfiding utilizza "E015 Digital Ecosystem", un ambiente digitale di cooperazione per lo sviluppo di applicazioni software integrate, realizzato nell'ambito dei progetti sostenuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Regione Lombardia, dalla Provincia e dal Comune di Milano per EXPO 2015 con l'obiettivo di favorire la standardizzazione e la diffusione delle informazioni su protocolli condivisi ed interoperabili. Gli aderenti all'ecosistema E015 concordano di adottare un modello di riferimento tecnologico per la condivisione dei propri dati/servizi e per arricchire l'offerta di applicativi agli utenti finali che, nelle intenzioni, dovrebbe continuare anche oltre l'esposizione universale. Expo Milano 2015 ha messo a disposizione le soluzioni tecnologiche a supporto del progetto, integrandolo nella piattaforma tecnologica di servizi per l'evento (Expo Service Delivery Platform) e rendendola accessibile a tutti i partner interessati. Il progetto è stato realizzato da ATB Mobilità, con il supporto di Steer Davies Gleave, società di consulenza internazionale tra le più importanti nel settore dei trasporti. Il valore complessivo del progetto, comprensivo delle analisi iniziali, dello studio grafico, della fornitura, della messa in servizio e della manutenzione per i prossimi tre anni, è di circa 140mila euro. "Con questa realizzazione, ATB prosegue nella politica degli investimenti e dello sviluppo dei servizi, confermandosi come Azienda protagonista sul territorio locale nel settore della mobilità – dichiara Alessandro Redondi, Presidente ATB.

"Dopo il sistema di indirizzamento ai parcheggi in struttura; l'upgrade tecnologico del servizio bikesharing La BiGi e l'estensione della rete con le due nuove stazioni di Bianzana e S. Fermo; l'attivazione dei totem multimediali in piazzale Marconi; ATB allunga il passo e lavora nella direzione di una città sempre più "smart", capace quindi di informare i cittadini, i pendolari in transito dalla Stazione e i numerosi

turisti in visita a Bergamo. Un investimento importante che potrà essere incrementato nel tempo con l'aggiunta di nuovi totem e l'integrazione di ulteriori informazioni".

"L'attivazione dei 5 totem informativi rappresenta un'ulteriore tappa nel programma che il Gruppo ha intrapreso da tempo per rendere sempre più accessibili e moderni i servizi di trasporto e di mobilità a cittadini e turisti – dichiara Gianbattista Scarfone, Direttore Generale ATB. "Con questa realizzazione, una delle più avanzate in Italia, si completa l'idea progettuale proposta da ATB, per il miglioramento dell'infomobilità in Piazzale Marconi, ritenuta area strategica per l'aggregazione, l'interscambio, l'intermodalità e da attrezzare, quindi, con le tecnologie più avanzate. I totem di Piazzale Marconi, forniti da Aesys azienda leader del settore, contribuiscono ad aggiungere un ulteriore tassello al disegno più ampio che comprende: l'indirizzamento ai parcheggi; la gestione delle Ztl con telecamere; il sistema di monitoraggio in tempo reale del servizio degli autobus e quello di gestione intelligente dei semafori sugli assi stradali est – ovest e nord – sud; il rinnovato servizio di bike sharing La BiGi; la App ATB Mobile che consente a cittadini e turisti di accedere a tutti i servizi di ATB; e tutti quegli investimenti in tecnologia e servizi che contribuiranno a migliorare la mobilità dei cittadini a Bergamo". "Grazie all'accensione dei totem in piazzale Marconi si attua davvero quel polo intermodale, finora mai del tutto realizzato – dichiara Stefano Zenoni, assessore alla Mobilità del Comune di Bergamo. Le segnaletiche di indirizzamento dei flussi pedonali daranno vita a quella grande stazione a cielo aperto che è nella nostra visione, dove confluiscono ferrovia, autobus di città, Teb, servizi extraurbani e taxi. Il lavoro dell'amministrazione sull'area dimostra l'attenzione alle problematiche dell'area: attraverso il progetto di riqualificazione di Ines Lobo, ai lavori per la realizzazione del parcheggio del metropark e al trasloco di Bergamoscienza all'Urban Center crediamo di poter migliorare

la fruizione dell'area, sottraendola sempre più alla periferia e includendola progressivamente alle aree centrali della città".

---

## **Addio a Enzo Rossi, un capitolo di storia delle librerie**

Scomparso a 95 anni, per 22 è stato presidente dei librai Ascom